

Borse incerte su negoziati di pace

Dopo i forti rialzi delle ultime sedute, le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno delle prese di beneficio. Diversi gli elementi monitorati dagli investitori. Innanzitutto, è da segnalare come la Russia non richiederà nell'immediato il passaggio al pagamento di gas in rubli. Tuttavia il Presidente della Duma, Vyacheslav Volodin, ha detto all'UE che il pagamento con la valuta russa potrebbe essere esteso anche alle esportazioni di petrolio, grano, metalli, fertilizzanti, carbone e legname. Sul fronte dei negoziati tra le delegazioni di Mosca e Kiev, dopo le iniziali speranze, il Cremlino ha comunicato che non ci sono stati progressi degni di nota, evidenziando che ci sia ancora molto lavoro da fare. Lato BCE, dopo le dichiarazioni del banchiere centrale austriaco Robert Holzmann, favorevole al rialzo del tasso di interesse chiave a zero entro fine 2022, anche Peter Kazimir (Governatore della Banca centrale slovacca) ha affermato che il costo del denaro dovrebbe essere alzato entro fine anno. Questo a patto che non avvenga un deciso peggioramento della situazione ucraina. Intanto Christine Lagarde, Governatrice dell'Eurotower, ha dichiarato che la guerra e le sanzioni alla Russia stanno provocando uno shock dell'offerta che sta facendo crescere l'inflazione riducendo la crescita. I tre fattori evidenziati dalla Presidente della BCE che alzeranno il costo della vita sono i prezzi energetici più alti per più tempo, le pressioni sull'indice dei prezzi al consumo degli alimenti e dei fertilizzanti e, infine, la persistenza delle problematiche sulle catene di approvvigionamento.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su diversi dati macroeconomici riguardanti Italia, Germania, Eurozona e Stati Uniti. Per il Belpaese si attende il dato dell'inflazione armonizzata (marzo), mentre per la Germania e l'Eurozona il tasso di disoccupazione (marzo, febbraio). Per gli USA focus sulle misurazioni del reddito e spesa delle famiglie (febbraio),

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	25.300,25	-0,03%	-7,48%
DAX	14.606,05	-1,45%	-8,05%
S&P 500	4.602,45	-0,63%	-3,44%
NASDAQ 100	15.071,55	-1,10%	-7,65%
NIKKEI 225	27.886,50	-0,50%	-3,14%
EUR/USD	1,1162	+0,05%	-1,79%
ORO	1.924,60	-0,46%	5,11%
PETROLIO WTI	102,05	-5,35%	35,73%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

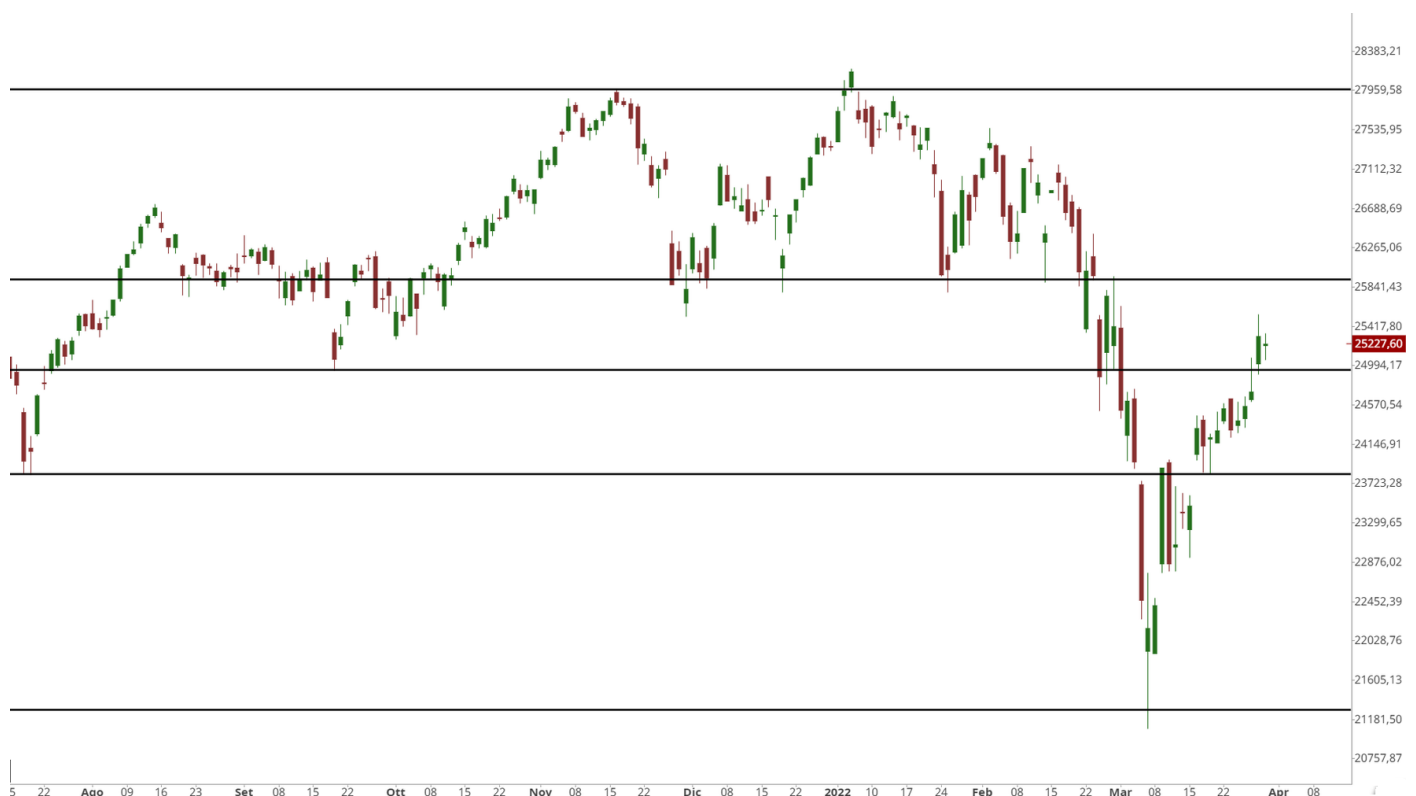
DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE ARMONIZZATA	ITA	7,2%	11:00
TASSO DISOCCUPAZIONE	GER, EUR	5% - 6,7%	14:30
REDDITO E SPESA FAMIGLIE	USA	-	14:30
DEFLATORE PCE	USA	6,4%	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	197K	14:30

deflatore PCE (febbraio) e sulle nuove richieste di sussidi di disoccupazione. Segnaliamo inoltre il discorso annuale di Visco (Governatore della Banca d'Italia), il meeting dell'OPEC+ e il discorso del componente della Fed John C. Williams.



FTSE Mib: vitale la difesa dei 25.000 punti

Dopo i rialzi messi a segno nelle ultime sedute, con le quotazioni che sono riuscite a superare la resistenza a 24.950 punti, i corsi del FTSE Mib sono tornati sotto pressione. In particolare, è da segnalare come sul grafico giornaliero si possa notare un pattern Harami bearish, che verrebbe confermato proprio con un passaggio al di sotto dell'ex resistenza a 24.950 punti. A respingere le quotazioni è stata l'area dei 25.450 punti, dove passa il 61,8% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di ribasso iniziata il 5 gennaio 2022. Se questa zona fosse oltrepassata si potrebbe assistere ad un'accelerazione degli acquisti verso l'area compresa tra i 26.000 punti e i 26.350 punti, dove passano rispettivamente il livello statico espresso dai top dell'8 giugno 2021 e la trendline ottenuta collegando i minimi del 20 settembre e 30 novembre 2021. Se invece le vendite dovessero estendersi al di sotto dei 24.950 punti, si potrebbe verificare una prosecuzione del ritracciamento verso i 24.500 punti in primis, per poi passare al test dei 23.950 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 24.000 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 23.750 punti, mentre l'obiettivo a 24.450 punti. Al contrario, l'operatività short è valutabile nell'eventualità di un ritorno verso le resistenze a 24.950 punti, con stop loss a 25.550 punti e target a 24.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
25.300,25	28.213,00	21.060,00	57,22	24.575,52	25.401,84	26.000,00	24.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 24.000 punti con stop loss a 23.750 punti e obiettivo a 24.450 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	19.278,26	NLBNPIT109X6	OPEN END
TURBO LONG	18.331,26	NLBNPIT107U6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

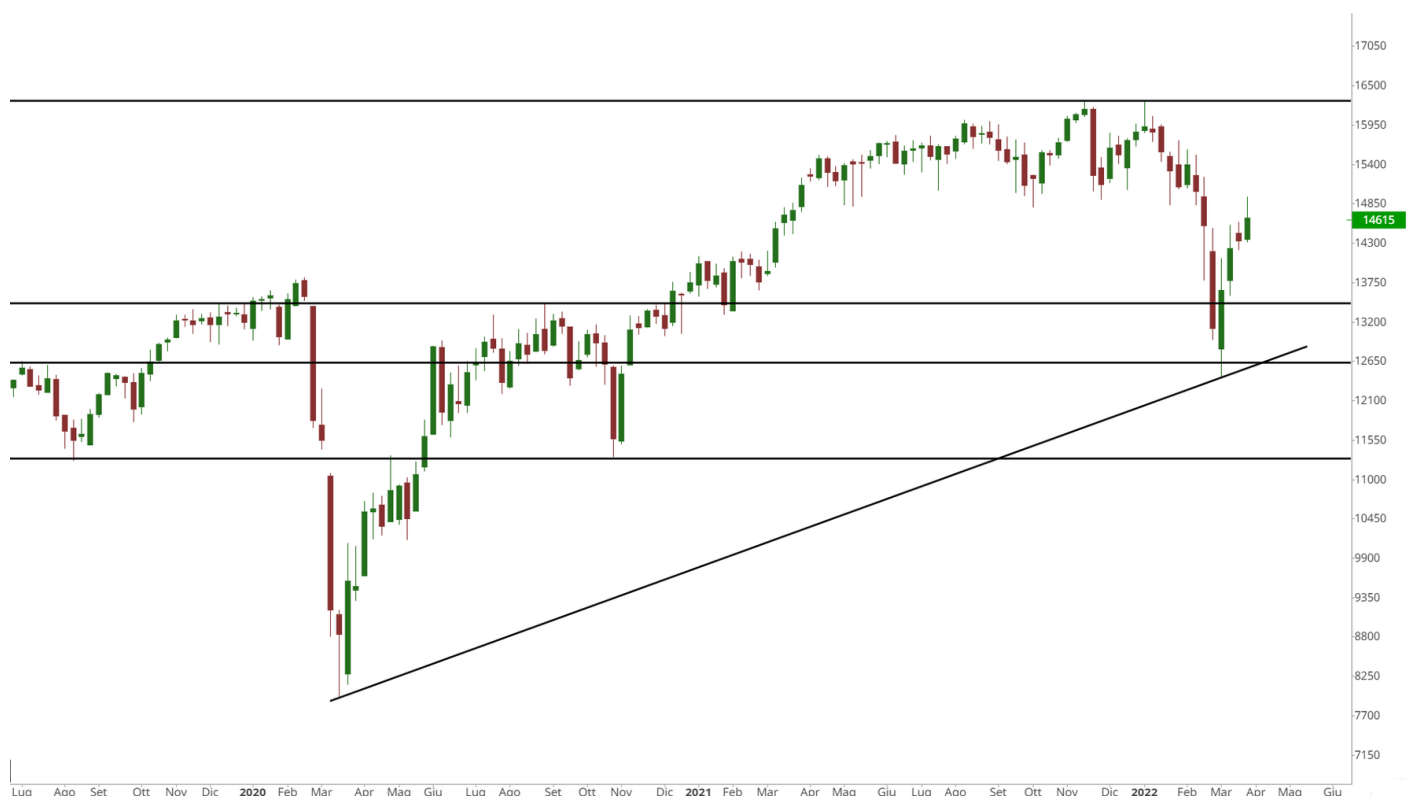


Strategie short valutabili da 24.950 punti con stop loss a 25.550 punti e obiettivo a 24.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: i 15.000 punti respingono i compratori

Le quotazioni del DAX hanno iniziato a ritracciare parte dei rialzi delle ultime sedute, respinte dalla soglia psicologica dei 15.000 punti, dove passano il livello orizzontale lasciato in eredità dai massimi del 30 marzo 2021 e la linea di tendenza disegnata con i minimi del 25 marzo e del 6 ottobre 2021. Il movimento ascendente delle quotazioni potrebbe aver raggiunto il suo primo obiettivo e la correzione avrebbe la possibilità di estendersi verso i 14.400 punti, per poi passare al test dei 14.400 punti, dove passano la linea di tendenza di breve periodo disegnata con i minimi del 18 e del 23 marzo e il livello orizzontale espresso dai massimi del 30 marzo 2021. Al contrario, se dalla zona dei 14.500 punti dovesse ripartire un rimbalzo, si potrebbe assistere ad un approdo dapprima verso i 15.000 punti, per poi passare al test dei 15.365 punti, ostacolo fornito dal livello di concentrazione di offerta ereditato dai massimi del 22 aprile 2021. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare ritorni sui 14.500 punti per valutare strategie di matrice rialzista. Lo stop loss sarebbe identificabile a 14.300 punti, mentre l'obiettivo di profitto sarebbe posizionabile a 15.000 punti. Al contrario, l'operatività di matrice ribassista sarebbe valutabile dalle resistenze a 15.365 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 15.500 punti e il target collocabile a 15.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
14.606,05	16.290,19	12.438,85	54,46	14.430,83	14.664,38	15.500,00	13.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 14.500 punti con stop loss a 14.300 punti e obiettivo a 15.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.345,28	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	10.886,11	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 15.365 punti con stop loss a 15.500 punti e obiettivo a 15.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: ecco i livelli da monitorare

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno rallentato la decisa fase ascendente in atto da marzo, fermandosi poco sotto l'area resistenziale compresa tra i 4.650 punti e i 4.700 punti, dove passano rispettivamente la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del primo e del 20 dicembre 2021 e il livello orizzontale espresso dai massimi del 5 novembre 2021. Se questa zona dovesse respingere gli acquirenti, si potrebbe assistere ad una fisiologica correzione dapprima verso la zona 4.575-4.536 punti, per poi passare al nuovo test dei supporti a 4.420 punti, lasciati in eredità dai massimi registrati il 29 luglio 2021. La struttura grafica del principale indice azionario statunitense appare decisamente orientata al rialzo e solo una contrazione al di sotto di quest'ultimo livello metterebbe in una condizione di vantaggio i venditori. Se ciò non dovesse accadere, l'obiettivo si troverebbe sulla soglia psicologica dei 4.700 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice rialzista sfruttando il ritorno a 4.530 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe identificabile a 4.320 punti, mentre il target a 4.500 punti. Per quanto riguarda l'operatività short, questa potrebbe essere valutata nel caso di nuovo test della resistenza a 4.670 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.715 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 4.600 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.602,45	4.818,62	3.992,78	62,54	4.517,66	4.411,12	4.800,00	4.200,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 4.530 punti con stop loss a 4.320 punti e obiettivo a 4.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.593,0300	NLBNPIT10I12	OPEN END
TURBO LONG	3.338,3000	NL0015441056	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 4.670 punti con stop loss a 4.715 punti e obiettivo a 4.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Oro



Le materie prime sono l'asset class maggiormente monitorata da trader e investitori già da diversi mesi, soprattutto dall'inizio della guerra tra Russia e Ucraina. Tra i metalli preziosi, vi è in evidenza l'oro, da sempre considerato il bene rifugio per eccellenza. Mentre proseguono i negoziati in Turchia per raggiungere un accordo tra Mosca e Kiev, che porti ad una risoluzione del conflitto, sui mercati sembra avere la meglio un cauto ottimismo. In questo contesto i prezzi dell'oro procedono al ribasso, chiaro segnale di un ritorno alla fase di risk-on degli operatori. Per quanto riguarda l'operatività, strategie di matrice rialzista potrebbero essere implementate da 1.895 dollari l'oncia, con stop loss a 1.865 dollari e obiettivo di profitto a 1.967 dollari l'oncia. Strategie di matrice short invece potrebbero essere valutate da area 1.970 dollari l'oncia con stop loss a 1.990 dollari e target a 1.890 dollari l'oncia.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 1.895 dollari l'oncia con stop loss a 1.865 dollari l'oncia e obiettivo a 1.967 dollari l'oncia.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	1725,6379	NLBNPIT126F7	OPEN END
TURBO LONG	1542,9406	NLBNPIT126G5	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 1.970 dollari l'oncia con stop loss a 1.990 dollari l'oncia e obiettivo a 1.890 dollari l'oncia.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	2438,4366	NLBNPIT19T36	OPEN END
TURBO SHORT	2338,0000	NLBNPIT19700	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Giovanni Picone nella dodicesima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", vi è una verde su Stellantis. La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 15,50 euro, uno stop loss a 14,60 euro e un target a 16,38 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long con ISIN NLBNPIT1A250 e leva finanziaria fissata a 5,71.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

VEDI LE STRATEGIE

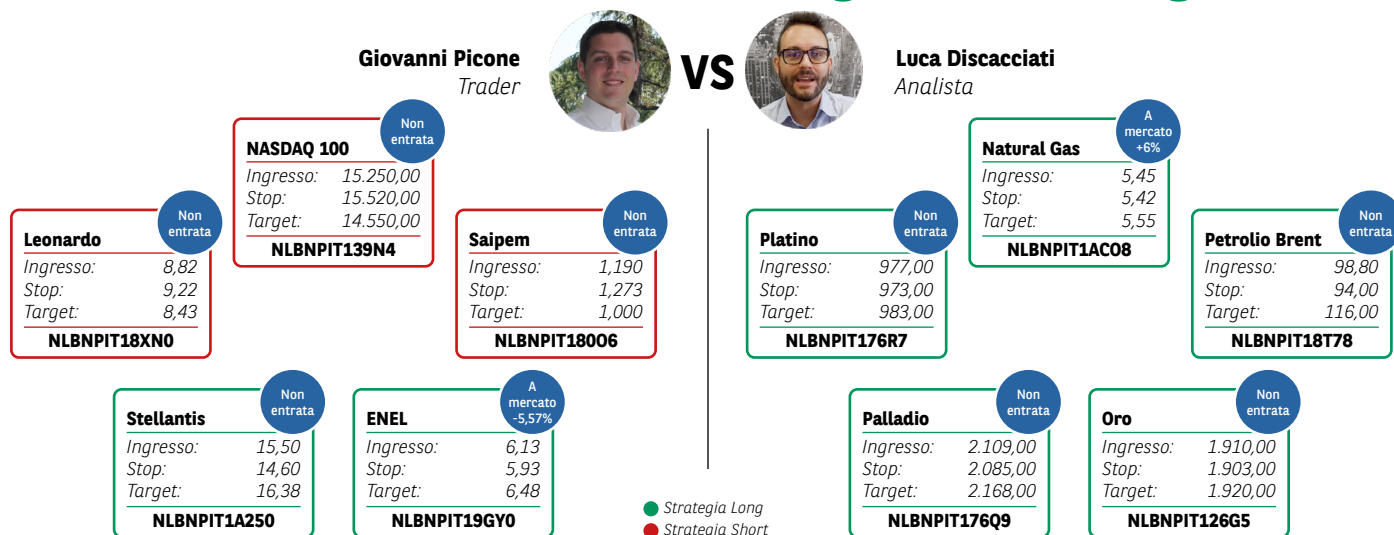
SHORT LONG

Giovanni Picone

LONG
Stellantis
Ingresso: 15,50
Stop: 14,60
Target: 16,38
NLBNPIT1A250



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.